

ATTI CONSILIARI VII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 28 LUGLIO 2003, N. 149**PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE **SANDRO DONATI**Consigliere segretario **Gabriele Martoni***Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.*

Alle ore 11,55, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale e riprende la trattazione, sospesa nella precedente seduta per mancanza del numero legale, del punto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 245** dei consiglieri Amagliani, Silenzi, Procaccini, Ascoli e Moruzzi " **sul ruolo del servizio radiotelevisivo** ".

O M I S S I S

Il Presidente comunica che é stata presentata ed acquisita agli atti **una proposta di risoluzione**, relativa all'argomento trattato, a firma dei consiglieri Benatti, Amagliani, Moruzzi, Tontini, Procaccini, Rocchi e Cecchini.

Il Presidente, concluse le dichiarazioni di voto, **la pone in votazione. Il Consiglio approva alla unanimità la proposta di risoluzione nel testo che segue.**

" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,

PREMESSO che già da tempo sono ampie le critiche rivolte alla conduzione della informazione pubblica regionale;

CONSIDERATO che con il Governo di centrodestra abbiamo assistito ad un ulteriore peggioramento della situazione con episodi che hanno assunto il tono di vera censura come nel caso Scaltritti - Bertucci;

RITENENDO grave che un telegiornale regionale non garantisca la completezza della informazione di questa regione, creando insufficiente spazio alla cronaca politica e sociale e all'informazione sulla vita delle Marche;

INVITA

- il CORECOM a vigilare sul pluralismo dell'informazione anche attraverso un apposito monitoraggio;
- il Presidente della Giunta regionale e il Presidente del Consiglio ad assumere tutte le iniziative a livello regionale e nazionale, affinché venga garantito il ruolo di servizio pubblico del TGR Marche, nella consapevolezza che una corretta e puntuale informazione è elemento essenziale di un sistema democratico e nel contempo aprire, alla luce delle nuove competenze delle Regioni e nel rispetto della autonomia redazionale, un confronto con la sede regionale RAI rivolto al miglioramento della qualità dell'informazione, ad una maggiore presenza in tutto il territorio regionale e ad un maggiore approfondimento delle tematiche economiche e sociali della nostra regione.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,

PRESO ATTO che il Senato ha dato il via libera al ddl Gasparri sulla riforma del sistema radio - televisivo;

INVITA la Camera dei Deputati a correggere la legge per:

1. **mantenere** la centralità del servizio pubblico, così come ribadito dal Presidente della Repubblica Ciampi;
2. **tenere conto** delle tre sentenze fondamentali della Corte Costituzionale sistematicamente ignorate e ora aggirate dalla legge Gasparri così come per ora definito nel testo del Senato;
3. **reintrodurre** il < divieto di cumulo > dei programmi televisivi e radiofonici in base al quale uno stesso concessionario non può essere titolare di autorizzazioni che consentono di diffondere più del 20% dei programmi televisivi, né può avere ricavi superiori al 20% calcolati secondo le risorse complessive del settore integrato delle comunicazioni.



IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

ESPRIME grave preoccupazione e totale contrarietà alla previsione di meccanismi che prevedono ammortizzatori sociali (cassa integrazione) nei settori produttivi della comunicazione così come auspicato dall'ordine del giorno presentato il 17 luglio dal Senato e accolto dal Governo, perché ciò presuppone rischi concreti per l'occupazione dei dipendenti RAI in un disegno di ridimensionamento e impoverimento della Azienda.

INVIA il presente documento alla Presidenza della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e della Commissione Parlamentare di Vigilanza " .

IL PRESIDENTE DI TURNO

Sandro Donati
Sandro Donati

CONSIGLIERE SEGRETARIO

Gabriele Martoni
Gabriele Martoni

REGIONE MARCHE - CONSIGLIO REGIONALE
SERVIZIO ASSEMBLEA E SEGRETERIA

(artt. 7 e 14 legge 4.7.1988, n.15 e succi. mod. e integr.)
La presente copia, composta di n. 3 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio e viene rilasciata in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Ancona,

30 LUG. 2003

IL FUNZIONARIO

qualifica

ATEA EG. DI
nome e cognome

Ateo Lepori
firma

